



Palazzo dei Bruzi

Il giallo dei fondi per i poveri

SERGIO Nucci ha rivolto un'interrogazione al sindaco Perugini sul fondo di solidarietà per le famiglie disagiate, inserito nel bilancio di previsione 2009 ma a quanto pare introvabile. «Secondo alcuni è inserito in un capitolo di pertinenza del sindaco - dice Nucci - secondo altri nel fondo di riserva».



Sergio Nucci

a pag. 20

Il capogruppo dell'Udc trasmette un'interrogazione al sindaco. «Non c'è traccia nei conti»

Spariti i fondi per i bisognosi

Nucci: «Che fine hanno fatto i 100mila euro per le famiglie disagiate?»

RICORDATE il famoso fondo di solidarietà per le famiglie indigenti introdotto come novità del bilancio di previsione 2009? Bene, a sentire il capogruppo dell'Udc, Sergio Nucci, e a leggere la sua ultima interrogazione, quel fondo non ci sarebbe più. O forse non c'è mai stato. A mettere Nucci sull'avviso è stata questa volta è stato il segretario organizzativo del Pd, Enza Bruno Bossio, che in una trasmissione televisiva «con disarmante sicurezza, pur non essendo organica a questa giunta, ha dichiarato - scrive Nucci - che non esistono al Comune fondi di solidarietà per famiglie indigenti».

Nucci allora cerca di saperne di più. «Il fatto oltre ad un comprensibile sconcerto - quella voce era stata approvata in Consiglio Comunale -, mi ha stimolato ad indagare e, indaga qui, indaga lì ... a pezzi e bocconi sta venendo fuori un'altra verità sul bilancio "mobile" del Comune di Cosenza - prosegue Nucci - Un bilancio, per intenderci

dove le somme iscritte nei vari capitoli, sembrano le vacche di Fanfani. Passano da un capitolo all'altro a seconda delle circostanze. E quelle del fondo sembrano aver avuto la stessa sorte». Le ricerche del fondo per i meno abbienti, avviate da Nucci, di fatto si sono rivelate infruttuose. «Quel fondo non si trova più - dice - Sembrerà strano, ma non c'è voce nel bilancio di questa nuova posta introdotta. Alcuni ritengono che la cifra sia stata inserita al capitolo 51 "Spese di rappresentanza del Sindaco", altri nel fondo di riserva, altri in un capitolo presente già nei bilanci degli anni passati e quindi difficilmente individuabile come "novità" della giunta Perugini».

L'ultima verifica Nucci la fa con il sindaco Salvatore Perugini al quale ha indirizzato un'interrogazione. Il capogruppo dell'Udc ricorda che «in occasione del bilancio di previsione, l'amministrazione comuni-

cava all'assemblea, non senza autocelebrarsi, di aver introdotto nello strumento contabile, sottoposto al vaglio del Consiglio, e successivamente approvato, un apposito capitolo contenente euro 100 mila costituente un "Fondo di solidarietà per le famiglie indigenti" e che «tale capitolo, che pur rimaneva nella esclusiva disponibilità del sindaco, non poteva essere confuso con quello iscritto al numero 51 e relativo alle sole spese di rappresentanza del primo cittadino». Nucci cita poi la trasmissione dell'emittente locale durante la quale «un dirigente politico di primo piano del partito che sostiene questa maggioranza, dichiarava che non esisteva alcuna somma riferibile ad un "Fondo di so-

La voce
era prevista
nel bilancio 2009

lidarietà per le famiglie indigenti" e che le uniche somme a disposizione per il soddisfacimento di richieste di aiuti e contributi erano quelle riconducibili a somme erogate dalla Regione Calabria». Per queste ragioni, Nucci interroga il sindaco «per sapere se è a conoscenza che esponenti importanti del suo partito, pur non essendo organici all'amministrazione, dichiarano che questa giunta non dispone di fondi propri per il sostegno alle famiglie bisognose, nonostante lo scorso marzo il consiglio comunale abbia approvato nel bilancio di previsione un apposito capitolo, nell'esclusiva disponibilità del Sindaco, quale "Fondo di solidarietà per le famiglie indigenti"; che, alla luce di queste affermazioni, ho richiesto in qualità di consigliere comunale, stralcio del bilancio, ovvero la situazione contabile del Capitolo 51 "Spese di rappresentanza" e del Capitolo "Fondo di solidarietà per le famiglie indigenti", ovvero se esistano - conclude Nucci - e a quanto ammontino le somme giacenti e tutti i movimenti in entrata/uscita che li riguardano».

R. G.